



XXII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" 2014

Programma

Cattedrale - Città Alta

Organo Corna 2010

Venerdì, 3 Ottobre, ore 21

Organista:

Jane Parker-Smith (Inghilterra)

(Lanquetuit, Landmann, Ravanello, Jongen, Liszt, Ireland, Cochereau)

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta

Organo Vegezzi Bossi 1915

Venerdì, 10 Ottobre, ore 21

Organista:

François-Henri Houbart (Francia)

Organista titolare della chiesa La Madeleine in Parigi

(Boëly, Saint-Saens, Franck, Dubois, Vierne, Mignan, Dupré, Messiaen, improvvisazione)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie

Organo Balbiani 1924

Venerdì, 17 Ottobre, ore 21

Concerto del primo premio assoluto d'improvvisazione al 27° Concorso Internazionale di St.Albans (UK) 2013

Organista:

Martin Sturm (Germania)

(J.S.Bach, Reger, Sturm, Schönberg, improvvisazioni)

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo

Organo Serassi 1860

Venerdì, 24 Ottobre, ore 21

Organista:

Sietze de Vries (Olanda)

(J.S.Bach, C.P.E. Bach, Mendelssohn, improvvisazioni)

Chiesa della Beata Vergine del Giglio

Organo di anonimo fine sec. XVII

Venerdì, 31 Ottobre, ore 18,30 e ore 21

Tenore

Mirko Guadagnini (Italia)

Organo

Maurizio Croci (Italia)

(Monteverdi, Frescobaldi)

Cattedrale

Venerdì, 3 ottobre 2014 ore 21

Organista: Jane Parker-Smith

Marcel Lanquétuit (1894-1985)	- Toccata	[1926]
Arno Landmann (1887-1966)	- Variations on a theme by Georg Friedrich Händel, Op. 29	[1935]
Oreste Ravanello (1871-1938)	- Adorazione	[1937]
Joseph Jongen (1873-1953)	- Sonata Eroica, Op. 94	[1930]

Franz Liszt (1811-1886)	- Mephisto Waltz n.1 <i>(trascrizione di Jane Parker-Smith)</i>	
John Ireland (1879-1962)	- Elegiac Romance	[1958]
Pierre Cochereau (1924-1984)	- Scherzo Symphonique <i>(improvvisazione trascritta da Jeremy Filsnell)</i>	[1974]

Jane Parker-Smith

Descritta dal giornalista Paul Driver del Sunday Times come la "Martha Argerich dell'organo", Jane Parker-Smith è riconosciuta a livello internazionale per la sua musicalità, il suo virtuosismo, le sue interpretazioni elettrizzanti. Grazie ad abilità tecniche ed interpretative non comuni, Jane è una delle organiste più richieste a livello internazionale. I suoi studi presso la Royal College of Music di Londra gli sono valsi numerosi premi e borse scolastiche, incluso il premio "Walford Davies". Dopo un ulteriore periodo passato con il famoso organista Nicolas Kynaston, una borsa scolastica dal Governo Francese le permette di terminare i suoi studi a Parigi con il leggendario Jean Langlais, completando così la sua conoscenza della musica Francese del ventesimo secolo, grazie alla quale Jane è oggi apprezzata in tutto il mondo. All'età di vent'anni debuttò a Londra presso la Cattedrale di Westminster, due anni dopo partecipò come solista ai concerti "Promenade" della BBC presso la Royal Albert Hall. Da allora si esibisce regolarmente presso i teatri, le cattedrali e le chiese più prestigiose dei 5 continenti. Jane ha registrato come solista per RCA, Classics for Pleasure, L'Oiseau Lyre, EMI, ASV, Collins Classics, Motette e AVIE. Ha inoltre collaborato in duo con il celebre trombettista Maurice André. È apparsa in numerose trasmissioni radio-televisive per programmi concertistici e didattici della BBC, e per alcune televisioni Tedesche e Svizzere. Ogni anno svolge una lunga tournée negli States, dove nel 1996 ha partecipato come solista in 4 concerti durante la Convention organizzata dall'AGO (American Guild of Organists) di New York, in occasione del proprio centenario, nel 2002 è stata invitata come ospite-artista dall'AGO in occasione della loro Convention in Philadelphia, nel 2007 in occasione della convention di Columbus Ohio e recentemente nel 2012 per la convention di Nashville. Jane Parker-Smith ha al suo attivo molte performances con importanti Orchestre, fra cui la BBC Symphony e BBC Concert Orchestras, la London Symphony, la London Philharmonic e Royal Philharmonic Orchestra, la City of Birmingham Symphony, la Royal Stockholm Philharmonic, l'Athens State Orchestra e la Prague Chamber Orchestra. Ha lavorato con Direttori d'Orchestra del calibro di Sir Simon Rattle, Serge Baudo, Carl Davis, Vernon Handley, Matthias Bamert e Richard Hickox. Jane Parker-Smith è socio onorario della " Guild of Musicians and Singers" e membro della "Incorporated Society of Musicians". Il suo nome è nel libro "World Who's Who" e nell' "International Who's Who in Music".

Basilica di S.Maria Maggiore

Venerdi, 10 ottobre 2014 ore 21

Organista: François-Henri Houbart

Alexandre Boëly (1785-1858)	:	- Fantaisie et fugue en Si bémol majeur	
César Franck (1822-1890)	:	da 'Trois pièces pour grand orgue' - Fantaisie en La majeur	
Camille Saint-Saëns (1835-1921)	:	- Fantaisie en Mi bémol majeur	
Théodore Dubois (1837-1924)	:	- Toccata	
Louis Vierne (1870-1937)	:	da 'Pièce de Fantaisie - Deuxième Suite op.53' - Clair de lune	[1926]
Édouard Mignan (1884-1969)	:	- Toccata médiévale	[1953]
Marcel Dupré (1886-1971)	:	- Choral et fugue op.57	[1971]
Olivier Messiaen (1908-1992)	:	da 'La Nativité du Seigneur' - Dieu Parmi Nous	[1935]
François-Henri Houbart (1952)	:	- Improvvisazione su temi dati dal pubblico	

François-Henri Houbart

Nativo di Orléans (Loriet), ha iniziato lo studio del pianoforte a 7 anni e dell'organo a 11, durante la frequenza della rigorosa scuola Domenicana nell'Abbazia di Sorèze (Tarn). In seguito, a Parigi, diviene allievo di Pierre Lantier per l'armonia ed il contrappunto, di Suzanne Chaisemartin, Michel Chapuis e Pierre Cochereau per l'organo e l'improvvisazione. Nel 1978, vince il secondo premio d'improvvisazione al Concorso Internazionale di Lione. Già primo organista della chiesa di Saint-Paterne nella sua città natale di Orleans dal 1968, inizia la sua carriera d'organista liturgico in Parigi nel 1974, come sostituto al grande organo di Saint-Severin. Nel 1975 diventa titolare dell'organo di Saint-Nicolas-des-Champs, e l'anno successivo del grande organo di Sainte-Elisabeth-du-Temple. Nel 1979, a soli 26 anni, viene nominato organista titolare della Madeleine a Parigi, succedendo così a musicisti come Camille Saint-Saëns, Gabriel Fauré e Théodore Dubois. Come insegnante, François-Henri Houbart ha dapprima insegnato organo presso la Scuola Nazionale di Musica di Orleans, dal 1980 al 2000, e poi al Conservatoire National de Région de Rueil-Malmaison, succedendo a Marie-Claire Alain e Susan Landale. Come concertista ha dato più di 1200 concerti e recital in tutta Europa, Stati Uniti, Canada e Giappone. E' riconosciuto come uno dei più grandi improvvisatori del nostro tempo. Ha al suo attivo oltre 70 registrazioni, alcune delle quali hanno vinto prestigiosi premi. François-Henri Houbart è solista a Radio-France, membro del comitato artistico del Concorso Organistico Internazionale di Chartres, ed ha scritto un libro sull'organo della cattedrale di Orléans. Elevato al rango di Ufficiale dell'Ordine delle Arti e delle Lettere per i suoi meriti artistici, ha ricevuto la Medaglia Vermeil della Città di Parigi.

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie

Venerdi, 17 ottobre 2014 ore 21

**Concerto del Vincitore del Primo Premio assoluto d'improvvisazione 'Tournemire Prize'
al 27° Concorso Internazionale di St.Albans (UK), 2013**

Organista: **Martin Sturm**

'Otto Visioni su BACH'

- | | | |
|--------------------------------------|---|---|
| Martin Sturm
(1992) | : | - Improvvisazione
"Variazioni e Tripla Fuga" su <ul style="list-style-type: none"> • un tema gregoriano scelto dal pubblico • il corale "Aus tiefer Not schrei ich zu Dir" • B.A.C.H. |
| Max Reger
(1873-1916) | : | dalla Suite in mi minore op.16 "Den Manen Johann Sebastian Bachs"
- II. Adagio Assai |
| Martin Sturm
(2014) | : | - Drei Orgelstücke [2014]
I. Requiem
II. Lied 4
III. Building 24: Umfängen IV |
| Max Reger
(1873-1916) | : | dalla Suite in mi minore op.16 "Den Manen Johann Sebastian Bachs"
- IV. Passacaglia |
| Arnold Schönberg
(1874-1951) | : | - Sonate für Orgel (Fragment, 1941)
I. Molto moderato
II. Allegretto |
| Johann Sebastian Bach
(1685-1750) | : | da "Musicalisches Opfer" BWV 1079
- Canon á 2 "quaerendo invenietis" |
| Martin Sturm
(1992) | : | - Improvvisazione
"Three Sketches" su <ul style="list-style-type: none"> • temi scelti dal pubblico • B.A.C.H. |
| Johann Sebastian Bach
(1685-1750) | : | da "Kunst der Fuge" BWV 1080
- Contrapunctus XIV |

Martin Sturm

Martin Sturm, classe 1992, ha iniziato in tenera età a suonare e comporre. E' il vincitore del 27° Concorso internazionale d'improvvisazione di St.Albans (UK) 2013, l'anno del 50° anniversario di questa prestigiosa istituzione musicale britannica. Due anni prima era stato fra i finalisti di "Orgues sans Frontiers", Lussemburgo. Ha frequentato masterclasses con Christoph Bossert, Laszlo Fassang, Cea Galan e Jan Dolezel. Studia alla Hochschule für Musik di Würzburg con Christoph Bossert, dove insegna anche improvvisazione. La sua eclettica attività concertistica è contrassegnata da una vasta commistione d'interpretazione, improvvisazione, composizione. La 'casa' spirituale della sua musica è radicata nella teologia e nella filosofia.

Già negli anni 2005-2007 è stato premiato ai concorsi di composizione della "Jeunesses Musicales Deutschland". Nel 2012 ha scritto Choralvorspiel und Chorale su "Wir glauben all an einen Gott" prendendo parte al ben noto "John Cage Projekt" nella Cattedrale di Halberstadt per il centenario della nascita del grande compositore americano. Nel 2007 ha fondato il "The Walking Stick Jazz Ensemble", con il proposito di far dialogare in modo innovativo l'organo, per apportare nuove sonorità e nuove strutture musicali. Negli ultimi anni, sotto la sua direzione, il gruppo ha effettuato molte esecuzioni di musica da camera contemporanea, e d'opere per coro e orchestra, attorno alla figura di J.S. Bach. E' responsabile di alcuni restauri d'importanti organi storici nell'est Baviera.

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo

Venerdì, 24 Ottobre 2014 ore 21

Organista: **Sietze de Vries**

- Johann Sebastian Bach
(1685-1750) : - Fantasia in sol minore BWV542, 1
- Sietze de Vries
(1973) : - Improvvisazione
"Partita nello stile di Johann Sebastian Bach"
su un Corale scelto dal pubblico
- Carl Philipp Emanuel Bach
(1714-1788) : - Sonata per organo in la minore Wq.70 n.4
(Allegro assai, Adagio, Allegro)
- Sietze de Vries
(1973) : - Improvvisazione
nello stile di Carl Philipp Emanuel Bach
su temi dati dal pubblico
- Felix Mendelssohn
(1809-1847) : - Sonata in si bemolle maggiore op.65 n.4
(Allegro con brio, Andante religioso, Allegretto, Allegro maestoso)
- Sietze de Vries
(1973) : - Improvvisazione
nello stile di Felix Mendelssohn (ed oltre)
su temi dati dal pubblico

Sietze de Vries

Fare musica fuori da canoni consolidati, seguendo la propria creatività: questo, in breve, il credo dell'organista e del musicista di chiesa Sietze de Vries. Il mezzo è l'improvvisazione, utilizzata sia come scambio espressivo che fertile percorso d'apprendimento. I numerosi organi storici nei Paesi Bassi, in particolare nella provincia di Groningen, sono per lui fonte inesauribile d'ispirazione. Sietze de Vries ha ricevuto la sua formazione professionale, tra gli altri, da Wim van Beek, Jan Jongepier e Jos van der Kooy. Laureatosi al Conservatorio di Groningen, ha completato i suoi studi post-laurea al Royal Conservatoire dell'Aja, con menzione speciale per l'improvvisazione. Inoltre ha frequentato la scuola di Alkmaar per la musica da chiesa ottenendo il diploma di musica sacra Olandese. Tra il 1987 e il 2002 ha vinto quindici premi in vari concorsi nazionali ed internazionali sia per l'interpretazione che l'improvvisazione. L'apice, ed anche la conclusione di quel periodo, è stato il trionfo al Concorso Internazionale di improvvisazione di Haarlem nel 2002. In due precedenti occasioni era già stato finalista. Accanto al suo lavoro concertistico internazionale, Sietze de Vries insegna. Il suo insegnamento è proteso alla diffusione delle sue idee sul concetto di 'mestiere' nell'improvvisare. Per raggiungere quest'obiettivo tiene regolarmente master classes e conferenze in molti paesi europei e negli Stati Uniti. Ha conseguito la posizione di 'visiting professor' alla Colledgeale University (USA) e insegna improvvisazione presso l'International Summer Organ Academy di Montreal (Canada). Egli è anche un grande sostenitore dell'organo storico, e condivide questa passione con gli altri attraverso escursioni e molte altre attività. Dal 2006 è l'accompagnatore del Roden Boys Choir, un coro che canta in stile inglese Anglicano. Ha registrato vari CD e DVD per organo, per lo più sotto l'etichetta JSB.

Chiesa della Beata Vergine del Giglio

Venerdì, 31 ottobre 2014 ore 18,30 e 21,00

Organo: **Maurizio Croci**
Tenore: **Mirko Guadagnini**

Claudio Monteverdi (1567-1643)	:	- Venite videte		[Venezia, Stampa del Gardano - 1645]
Girolamo Frescobaldi (1583-1643)	:	- Aria detta la Frescobalda (*) - Monicha (*) - Balletto (*) - Canzon Terza (*)		[autografo da Biblioteca Nazionale Parigi] [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi] [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi] [Roma, dal <i>II Libro di Toccate</i> - 1627]
Claudio Monteverdi (1567-1643)	:	- Salve Regina		[Venezia, da <i>Ghirlanda sacra</i> - 1625]
Girolamo Frescobaldi (1583-1643)	:	- Cento Partite sopra passacagli (*)		[Roma, dal <i>I Libro di Toccate</i> - ed.1637]
Claudio Monteverdi (1567-1643)	:	- O quam pulchra		[Venezia, da <i>Ghirlanda sacra</i> - 1625]
Girolamo Frescobaldi (1583-1643)	:	- Aria detta la Frescobalda (*) - Balletto (*) - Corrente (*)		[Roma, dal <i>II Libro di Toccate</i> - 1627] [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi] [autografo da Biblioteca Nazionale Parigi]
Claudio Monteverdi (1567-1643)	:	- Currite populi		[Venezia, da <i>Ghirlanda sacra</i> - 1625]

(*) = organo solo



Maurizio Croci

Nato a Varese nel 1970, Maurizio Croci è professore di organo e clavicembalo presso la Musikhochschule di Friburgo e presso il dipartimento di musica antica dell'Accademia internazionale della Musica di Milano. È organista titolare della chiesa del Collegio St-Michel a Friburgo e della Basilica della SS. Trinità di Berna. Laureato al Concorso internazionale 'Paul Hofhaimer' di Innsbruck (1998) svolge un'intensa attività concertistica in tutta Europa ed in Giappone. In occasione del 250° anniversario della morte ha eseguito a Berna l'opera integrale per organo di Johann Sebastian Bach. Ha registrato per la radio e la televisione, e pubblicato Cd dedicati, tra gli altri, a G.Frescobaldi, J.S.Bach, G.F.Kauffmann ed alla scuola organistica della Germania meridionale (Tactus, Stradivarius). Di recente realizzazione sono i 6 concerti a due organi di Antonio Soler in duo con Pieter van Dijk (Brilliant) e la produzione "Bach, Haendel, Scarlatti" realizzata per RTSI - Rete Due. È regolarmente invitato a tenere masterclasses e come membro di giurie di concorsi internazionali. Diplomatosi in organo e composizione organistica ed in clavicembalo presso i conservatori di Milano e Trento, in seguito si è perfezionato per un quadriennio alla Schola Cantorum Basiliensis, nelle classi di organo e clavicembalo di Jean-Claude Zehnder e Andrea Marcon. Parallelamente alla sua formazione musicale si è laureato in Musicologia all'Università di Friburgo (Svizzera) sotto la direzione di Luigi Ferdinando Tagliavini. Ha pubblicato articoli di musicologia. È direttore artistico dell'Académie d'Orgue de Fribourg.

Mirko Guadagnini

Grazie alla sua voce calda e versatile, il suo repertorio spazia dalla musica barocca a quella liederistica, passando da Mozart fino alla specializzazione britteniana e di autori contemporanei. A partire dal 1998, quando si aggiudica il concorso e debutta con l'As.Li.Co, la sua carriera è tutta in ascesa: esordisce in opere come Don Giovanni, Il flauto magico, Gianni Schicchi, The Rake's progress, Il pirata, Il matrimonio segreto, L'Otello di Verdi, collaborando con direttori di fama mondiale come Riccardo Muti, Marcello Viotti, Bruno Campanella, Roberto Abbado, M. Whun Chung, Donato Renzetti, Evelino Pidò, J. E. Gardiner, Marcello Panni e grandi registi come Pierluigi Pizzi, Mario Martone, Daniele Abbado, Michael Hampe, Willy Decker e John Cox. La sua carriera solistica lo porta a cantare nei teatri più importanti come il Teatro alla Scala, Chatelet a Parigi, Nazionale di Praga, Regio di Torino, Cuvilliers di Monaco di Baviera, Opéra di Lione, Opera di Seoul, Opéra di Montecarlo, La Fenice di Venezia, Comunale di Bologna, Verdi di Firenze, Comunale di Firenze, Grand Theatre di Ginevra, Comunale di Modena, Opéra di Montpellier, Auditorio di Madrid, l'Opera di Roma. Intensissima è l'attività concertistica con orchestre di fama mondiale: Orchestra del Teatro alla Scala, Radio France, Accademia di Santa Cecilia, Orchestra rivoluzionaria e romantica, Accademia Bizantina, L'Europa Galante, Les Arts Florissants, La Venexiana, Orchestra della Toscana, Orchestra del Maggio Fiorentino, Orchestra Verdi, Pomeriggi musicali. È fondatore del Festival Liederiadi, prima e unica stagione di Lieder in Italia. Porta in scena dal 2000 ad oggi i cicli liederistici più famosi, da Die Winterreise a Die schöne Müllerin, da Die schöne Magelone a Dichterliebe, da Britten fino ad Haydn e Beethoven. Dal 2006 al 2009 esegue con l'orchestra Verdi di Milano l'intero ciclo di Britten: "Serenade", "Nocturne" e "Les illuminations", insieme ai Sonetti su rime di Michelangelo, "Still falls the rain" (tenore, corno, pianoforte) e i cicli per tenore e arpa. Ha all'attivo numerose incisioni discografiche tra cui Arianna di B.Marcello (Chandos'99), il Memet di Sammartini (Dynamic'01), L'Orfeo di Monteverdi (Glossa 2006), il Requiem di Mozart (Bottega discantica 2010) le Cantate integrali di G.Legrenzi (ORF 2010). Vince il Grammy Awards, Choc du Monde e Premio Amadeus con L'Orfeo di Monteverdi (La venexiana, Claudio Cavina) come migliore disco di opera barocca del 2008. Approfondisce assieme a grandi maestri del barocco come J. E. Gardiner, W. Christie, P. Neumann, O. Dantone, F.Bernius, F.Biondi, G. Antonini, E.Onofri, in particolare il repertorio haendeliano come Alcina, Rinaldo, Il Messia e il trittico Monteverdiano: l'Orfeo, L'incoronazione di Poppea e Il ritorno di Ulisse in patria e altri classici del '600/'700 come Purcell, Haydn, Pergolesi, G.B. Sammartini, B. Marcello. Abbina al repertorio barocco anche una superspecializzazione nel repertorio sacro (centinaia di concerti a partire da Guillaume de Machaut fino all'integrale delle messe di Mozart e Haydn) e repertorio contemporaneo operistico/cameristico: Azio Corghi (Il dissoluto assolto, Teatro alla Scala, Teatro di Lisbona 2006), Ivan Fedele (Antigone, Firenze- premio Abbiati 2007), Hans Werner Henze (Phaedra, Firenze- premio Abbiati 2008), Federico Gardella (Nachtmusik, Milano 2006), Filippo del Corno (Aldo Moro, Milano 2008), Matteo D'Amico (Patto di sangue, Firenze 2009), Claudio Ambrosini (Il killer di parole, Teatro La Fenice, 2010).